

Emirati Arabi Uniti

Avvisi particolari Diffuso il 15.04.2009. Tuttora valido.

Situazione climatica

Attraversato dal Tropico del Cancro, il Paese ha un clima in prevalenza arido, con temperature elevate, forti escursioni termiche e tassi di umidità che superano il 90%. Durante il periodo estivo (giugno-ottobre) si registrano valori tra 35 e 50 gradi. Nella stagione invernale la temperatura scende a livelli più accettabili: 20-35 gradi di giorno e non meno di 15 gradi la notte. Le precipitazioni sono molto rare e raggiungono, nelle zone pianeggianti e costiere e nelle regioni montuose, rispettivamente i 4,2 ed i 15 cm annui.

A seguito degli attentati avvenuti in vari Paesi del mondo ed, in particolare, quelli che hanno avuto luogo nella regione - per loro natura imprevedibili - non si può pertanto escludere il rischio di possibili atti di natura terroristica, ai danni di istituzioni o strutture occidentali, suscettibili peraltro di verificarsi ormai ovunque.

Va ricordato che l'importazione, il consumo, la produzione e il possesso di sostanze stupefacenti (cannabis, hashish, marijuana, eroina, cocaina, ecc.), anche se in quantità minima (nell'ordine di milligrammi) **è vietata negli Emirati Arabi Uniti ed è severamente punita**. Le persone che assumono medicinali contenenti le suddette sostanze devono categoricamente munirsi di un certificato medico a giustificazione del fatto che tali medicinali sono stati importati nel Paese **a scopo terapeutico e che le quantità sono proporzionate alla prescrizione medica. Tale normativa viene rigidamente applicata anche in caso di semplice transito nel Paese**. Alcuni connazionali sono stati imprigionati nel Paese perché in possesso di sostanze stupefacenti anche per minime quantità ad uso personale.

Si consiglia vivamente di non recarsi, con imbarcazioni da diporto private, nelle vicinanze delle acque attigue alle isole dello Stretto di Hormuz, Tonb e Abu Musa.

Vedere voce "SICUREZZA" .

Si suggerisce di registrare i dati relativi al viaggio che si intende effettuare nel sito www.dovesiamonelmondo.it/.

Informazioni generali

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'INGRESSO NEL PAESE

Passaporto: necessario e con validità residua di almeno sei mesi al momento del viaggio.

Viaggi all'estero di minori: la normativa sui viaggi all'estero dei minori varia in funzione delle disposizioni nazionali. Si consiglia di assumere informazioni aggiornate presso le Ambasciate o i Consolati del Paese accreditati in Italia, presso la propria Questura ed il proprio agente di viaggi.

Visti: il visit Visa, apposto in aeroporto, permette ai cittadini italiani di soggiornare negli EAU per 60 gg. ed è eventualmente rinnovabile di altri 30 giorni con il pagamento di una tassa di AED 600 presso le autorità locali di immigrazione.

Formalità valutarie e doganali:

Formalità valutarie: nessuna.

Formalità doganali: è proibita l'importazione di materiale (giornali, video, riviste ecc.) che potrebbe essere considerato offensivo della morale islamica, nonché di materiale audio/video e di software pirata. È consentita l'importazione di 2000 sigarette, 400 sigari, 2kg di tabacco, 2 litri di liquore e 2 litri di vino; questi ultimi solo per i non musulmani e fatta eccezione per l'Emirato di Sharjah, dove le bevande alcoliche sono proibite.

Negli EAU l'introduzione e lo spaccio di droghe, anche leggere, ed anche in quantitativi corrispondenti o inferiori alla quantità di uso personale, sono puniti con estrema severità.

La pena minima per tali reati varia infatti da un minimo di quattro anni fino alla pena di morte.

Anche i medicinali sono controllati negli EAU. Qualora venissero importati medicinali per uso personale, questi devono essere corredati da una ricetta medica (informarsi presso l'Ambasciata degli Emirati a Roma se necessita di traduzione). Per un elenco completo dei medicinali che necessitano una ricetta medica si prega di consultare il sito www.moh.gov.ae

Sicurezza

In generale il livello di sicurezza nel Paese è elevato.

Zone a rischio: nessuna in particolare.

Zone di cautela: le zone militari, le moschee (il cui accesso è riservato ai musulmani), le piattaforme e i campi petroliferi, i mercati ed i luoghi affollati in genere. Gli uomini devono evitare i luoghi riservati alle donne.

Si sconsigliano escursioni nel deserto senza guida ed attrezzatura adeguata.

Avvertenze

Le varie fasi della crisi irachena non hanno avuto sostanziali ripercussioni sulla situazione interna degli Emirati Arabi Uniti, il cui livello di sicurezza è più che buono.

Tuttavia gli attentati avvenuti in vari Paesi del mondo ed, in particolare, quelli che hanno avuto luogo nella regione - per loro natura imprevedibili - non possono escludere il rischio di possibili atti di natura terroristica, ai danni di istituzioni o strutture occidentali, suscettibili peraltro di verificarsi ormai ovunque.

Si consiglia ai connazionali di mantenere comunque una soglia di attenzione ed un comportamento discreto, prudente e rispettoso dell'ambiente evitando gli assembramenti e le manifestazioni che potrebbero formarsi in prossimità delle moschee, specialmente durante la preghiera del venerdì e nei giorni delle feste religiose.

Il consumo di bevande alcoliche è consentito, con alcune limitazioni, solo ai non musulmani. Guidare dopo aver consumato anche una modesta quantità di alcool è un reato che prevede una pena fino a 30 giorni di carcere. Si consiglia, in generale, un certo rispetto nei confronti della morale islamica, soprattutto durante il mese del Ramadan, quando anche ai non musulmani è fatto divieto, dall'alba al tramonto, di consumare in pubblico cibi, bevande e tabacco.

Si informano coloro che intendono visitare la città di Sharjah che le Autorità di tale Emirato hanno recentemente varato un codice di comportamento piuttosto rigido, al quale sia i turisti che i residenti sono tenuti ad attenersi.

Si consiglia comunque ai connazionali di segnalare la propria presenza all'Ambasciata di Abu Dhabi o Consolato Generale di Dubai e di registrare i dati relativi al viaggio sul sito: <http://www.dovesiamonelmondo.it/>.

Si suggerisce inoltre per eventuali aggiornamenti di consultare il sito web dell'Ambasciata d'Italia:

<http://www.ambabudhabi.esteri.it/>.

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droga (leggere o pesanti): l'importazione, il consumo, la produzione e il possesso di sostanze stupefacenti (cannabis, hashish, marijuana, eroina, cocaina, ecc.), anche se in quantità minima (nell'ordine di milligrammi) è vietata e severamente punita indipendentemente dalla quantità posseduta.

Tale normativa viene rigidamente applicata anche in caso di transito nel Paese. Esse prevedono una detenzione da quattro a dieci anni, fino ad un massimo di quindici anni (in caso di circostanze aggravanti o recidività) e alla pena capitale (per traffico di sostanze stupefacenti). Le persone che siano in possesso di informazioni su tali reati e non collaborino con le Autorità possono essere accusate di complicità. L'appello al senso civico in tal senso è incoraggiato con un premio di 200.000 Dirhams (40.000 Euro).

Come precedentemente segnalato le persone che assumono medicinali contenenti le suddette sostanze (es. psicofarmaci) devono categoricamente munirsi di un certificato medico a giustificazione del fatto che tali medicinali sono stati importati negli Emirati Arabi Uniti a scopo terapeutico e che le quantità sono proporzionate alla prescrizione medica.

Normativa locale prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: reati di carattere sessuale, anche di leggera entità, sono sanzionati con rigore.

Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.

In caso di problemi con le autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto) si consiglia di informare l'Ambasciata o il Consolato italiano presente nel Paese per la necessaria assistenza.

Situazione sanitaria La situazione sanitaria in generale è buona. Nel Paese operano numerose cliniche, soprattutto private, all'avanguardia per mezzi e personale. Nessuna difficoltà per i rimpatri di emergenza essendo il Paese servito da 4 aeroporti internazionali. Le spese sanitarie o quelle per un eventuale rimpatrio sono a carico dell'interessato. Pertanto si consiglia di stipulare, prima di intraprendere il viaggio, un'assicurazione sanitaria che preveda, oltre alla copertura delle spese mediche, anche l'eventuale rimpatrio aereo sanitario o il trasferimento in altro Paese.

Non sono segnalate epidemie.

Avvertenze

In considerazione del clima, che in alcuni periodi (giugno-ottobre) dell'anno registra temperature molto elevate si consiglia di adottare le misure preventive igienico-alimentari del caso.

Viabilità

Patente Internazionale, modello Convenzione di Ginevra 1949. A partire da gennaio 2008 è accettata anche la Patente Internazionale modello Convenzione di Vienna 1968.

Assicurazione auto Obbligatoria.

Temporanea importazione di veicoli

È richiesto il "carnet di passaggio in dogana" per veicoli importati temporaneamente. Ulteriori informazioni al sito www.aci.it/index.php?id=2090